

## Report annuale delle informazioni sull'identità delle sedi di esecuzione e sulla qualità dell'esecuzione

### SCOPO DEL DOCUMENTO E RIFERIMENTI NORMATIVI

I Regolamenti Delegati 2017/576/UE e 2017/565/UE art.65, comma 6, che integrano la Direttiva 2014/65/UE (cosiddetta "Direttiva MiFID II"), e l'articolo 47, comma 7, del Regolamento Intermediari prescrivono l'obbligo di pubblicare, con **cadenza annuale** e per **ciascuna classe di strumenti finanziari**, le **informazioni rilevanti attinenti alle sedi di esecuzione degli ordini impartiti dai clienti unitamente a quelle sulla qualità di esecuzione ottenuta**. In particolare, il Regolamento Delegato disciplina i contenuti e il formato che devono essere adottati nell'adempimento dell'obbligo di comunicazione sopra citato.

Tale informativa è comunicata al fine di aumentare il grado di trasparenza e di comprensione delle prassi adottate dalla banca per assicurare la Best Execution ai propri clienti. A tal fine, gli intermediari che eseguono e/o trasmettono ordini dei propri clienti sono tenuti a pubblicare le informazioni sulle prime cinque sedi di esecuzione/broker presso le quali sono stati eseguiti/trasmessi gli ordini per volume di contrattazioni per ciascuna delle classi di strumenti finanziari. Oltre a ciò, gli intermediari devono pubblicare una **sintesi delle analisi e delle conclusioni tratte dal monitoraggio approfondito della qualità di esecuzione** ottenuta nelle sedi di esecuzione in cui l'intermediario stesso ha eseguito ordini di clienti relativi all'anno precedente. La pubblicazione di tali informazioni avviene entro il **30 aprile di ogni anno** con riferimento ai dati dell'anno solare precedente e rimane disponibile sul sito internet per un periodo di almeno due anni. Ciò al fine di consentire al pubblico e agli investitori di valutare la qualità delle pratiche di esecuzione dei diversi intermediari, permettendo inoltre la possibilità di confrontare le performance ottenute nel tempo

Il riferimento temporale delle analisi condotte pubblicate in questo documento è l'anno 2019.

### REPORT PRIME CINQUE SEDI DI ESECUZIONE ANNO 2019 – BEST EXECUTION

In ottemperanza alle previsioni normative dettate dal Regolamento Intermediari in materia di Best Execution, viene pubblicato il seguente schema che indica, per ciascuna classe di strumenti finanziari, le prime cinque sedi di esecuzione, per volume di contrattazioni, in cui la Banca ha eseguito gli ordini dei clienti con riferimento al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2019.

Per ogni sede di esecuzione sono riportati i volumi negoziati ed il numero di ordini eseguiti espressi in percentuale sul totale della classe.

Tipologia di Clientela	CLIENTE AL DETTAGLIO				
Classe dello Strumento	AZIONI				
Indicare se < 1 contrattazione a giorno lavorativo, in media, l'anno precedente	N				
Prime 5 sedi di esecuzione per volume di contrattazioni (ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale sul totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale sul totale della classe	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
MTAA - ELECTRONIC SHARE MARKET	99,71	87,25	0,00	0,00	63,07
XNAS - NASDAQ - ALL MARKETS	0,11	9,31	0,00	0,00	100,00
XHEL - NASDAQ HELSINKI LTD	0,07	0,49	0,00	0,00	100,00
XNYS - NEW YORK STOCK EXCHANGE, INC.	0,07	2,45	0,00	0,00	100,00
XPAR - EURONEXT - EURONEXT PARIS	0,03	0,49	0,00	0,00	100,00

Classe dello Strumento	STRUMENTI DI DEBITO, BOND				
Indicare se < 1 contrattazione a giorno lavorativo, in media, l'anno precedente	N				
Prime 5 sedi di esecuzione per volume di contrattazioni	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale sul totale della classe	Percentuale di ordini Passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
MOTX - ELECTRONIC BOND MARKET	100,00	100,00	0,00	0,00	97,97

Classe dello Strumento	FONDI ETF, ETN, ETC				
Indicare se < 1 contrattazione a giorno lavorativo, in media, l'anno precedente	N				
Prime 5 sedi di esecuzione per volume di contrattazioni	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale sul totale della classe	Percentuale di ordini Passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
ETFP - ELECTRONIC ETF, ETC/ETN AND OPEN-END	100,00	100,00	0,00	0,00	74,86

Classe dello Strumento	ALTRI STRUMENTI				
Indicare se < 1 contrattazione a giorno lavorativo, in media, l'anno precedente	N				
Prime 5 sedi di esecuzione per volume di contrattazioni	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale sul totale della classe	Percentuale di ordini Passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
ETFP - ELECTRONIC ETF, ETC/ETN AND OPEN-END	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00

## REPORT PRIMI CINQUE BROKER ANNO 2019 – BEST EXECUTION

In ottemperanza alle previsioni normative dettate dal Regolamento Intermediari in materia di Best Execution, viene pubblicato il seguente schema che indica, per ciascuna classe di strumenti finanziari, le informazioni sulle prime cinque imprese di investimento, per volume di contrattazioni, a cui la Banca ha trasmesso gli ordini dei clienti con riferimento al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2019.

Tipologia di Clientela	Cliente al dettaglio				
Classe dello Strumento	AZIONI				
Indicare se < 1 contrattazione a giorno lavorativo, in media, l'anno precedente	N				
Primi cinque Broker per volume di contrattazioni (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale sul totale della classe	Percentuale di ordini Passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
IMI	100,00	100,00	0,00	0,00	33,81

Classe dello Strumento	STRUMENTI DI DEBITO, OBBLIGAZIONI				
Indicare se < 1 contrattazione a giorno lavorativo, in media, l'anno precedente	N				
Primi cinque Broker per volume di contrattazioni (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale sul totale della classe	Percentuale di ordini Passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
IMI	100,00	100,00	0,00	0,00	30,56

Classe dello Strumento	ETF, ETN, ETC				
Indicare se < 1 contrattazione a giorno lavorativo, in media, l'anno precedente	N				
Primi cinque Broker per volume di contrattazioni (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale sul totale della classe	Percentuale di ordini Passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
IMI	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00

Ai fini della valutazione dell'esecuzione, la Banca ha considerato i seguenti **fattori quantitativi**:

1) migliore combinazione tra il prezzo e tutti i costi (costi di accesso, costi di clearing e settlement, costi pagati a soggetti terzi, oneri fiscali, commissioni dell'intermediario) da sostenere dal cliente per l'esecuzione dell'ordine (Principio della **Total Consideration**);

2) maggior probabilità di esecuzione e regolamento delle operazioni concernenti gli strumenti finanziari (liquidità della sede di esecuzione). Al riguardo, sono stati valutati i volumi e la frequenza degli ordini nelle sedi di esecuzione individuate;

3) minor tempo possibile per realizzare e regolare l'operazione (rapidità di esecuzione e regolamento);

4) natura dell'ordine, con riferimento alla dimensione dell'ordine e alla natura dello strumento finanziario

allo scopo di ottenere per i propri clienti il miglior risultato possibile nella prestazione dei servizi di ricezione e trasmissione di ordini, ha individuato la sede di esecuzione sulla quale eseguire gli ordini, ovvero i soggetti (intermediari negozianti) ai quali trasmettere gli stessi (di seguito "Trading Venue" e/o "Sede", ovvero "Brokers" e/o "Intermediari negozianti"). La Banca ha fatto propria la *Execution Policy* del brokers selezionato Banca Imi di cui ha valutato la compatibilità con la propria operatività.

Per quanto riguarda i **fattori qualitativi**, premesso che l'operatività della Banca riguarda esclusivamente clientela al dettaglio, la Banca stessa ha considerato:

1) Schemi di clearing: Meccanismi che permettono alle Banche e alle istituzioni finanziarie, che aderiscono ad una camera di compensazione, di regolare tra loro i rapporti di dare e avere generati da transazioni finanziarie effettuate sui mercati o da scambi di denaro tra intermediari. La camera di compensazione, all'interno dei mercati finanziari, si pone come controparte speculare di tutti i contratti stipulati, con la finalità di limitare il rischio di inadempimento delle transazioni.

2) Interruttori di circuito: Meccanismi che le sedi di negoziazione sono tenute ad attuare in conformità dell'articolo 48, paragrafo 5, della direttiva MiFID al fine di sospendere o limitare temporaneamente le negoziazioni qualora si registri un'oscillazione significativa nel prezzo di uno strumento finanziario. Quando l'impresa di investimento esegue un ordine per conto di un cliente al dettaglio, il miglior risultato possibile è determinato in termini di corrispettivo totale, che è costituito dal prezzo dello strumento finanziario e dai costi relativi all'esecuzione, che includono tutte le spese sostenute dal cliente direttamente collegate all'esecuzione dell'ordine, comprese le competenze della sede di esecuzione, le competenze per la compensazione e il regolamento e qualsiasi altra competenza pagata a terzi in relazione all'esecuzione dell'ordine. (Art. 27, Sez. 2, Capo II, Titolo II, Direttiva 2014/65/UE)

Si evidenzia che:

- Non vi sono legami stretti, conflitti di interesse e intrecci proprietari fra l'impresa di investimento e la sede di esecuzione cui si è rivolta per eseguire ordini;
- Non vi sono accordi specifici presi con la sede di esecuzione riguardo ai pagamenti effettuati o ricevuti e agli sconti, riduzioni o benefici non monetari ottenuti;
- Non vi è stata alcuna modifica dell'elenco delle sedi di esecuzione riportato nella strategia di esecuzione dell'impresa;
- l'indirizzamento degli ordini viene stabilito esclusivamente in base alle caratteristiche dello strumento finanziario e del suo mercato di riferimento e non in base alla tipologia del cliente;
- non si sono verificate differenze di esecuzione degli ordini secondo la classificazione del cliente;
- Non è stata accordata precedenza ad altri criteri rispetto alla considerazione immediata del prezzo e del costo nell'esecuzione degli ordini di clienti al dettaglio e del modo in cui tali altri criteri hanno permesso di conseguire il miglior risultato possibile per il cliente in termini di corrispettivo totale;
- La qualità del servizio di raccolta e trasmissione ordini prestato dai broker prescelti e, in particolare, il raggiungimento del miglior risultato per il cliente, sono verificati analizzando gli esiti di alcuni ordini scelti a campione fra quelli inviati dalla clientela ai broker secondo la modalità dagli stessi prevista (applicativi messi direttamente a disposizione o facendo ufficiale richiesta); inoltre, sono verificati i report da loro pubblicati e che le rispettive strategie di esecuzione siano coerenti con la Execution & transmission policy della Banca;
- La Banca non ha usato il risultato dell'attività di un fornitore di un sistema consolidato di pubblicazione istituito a norma dell'articolo 65 della direttiva 2014/65/UE.